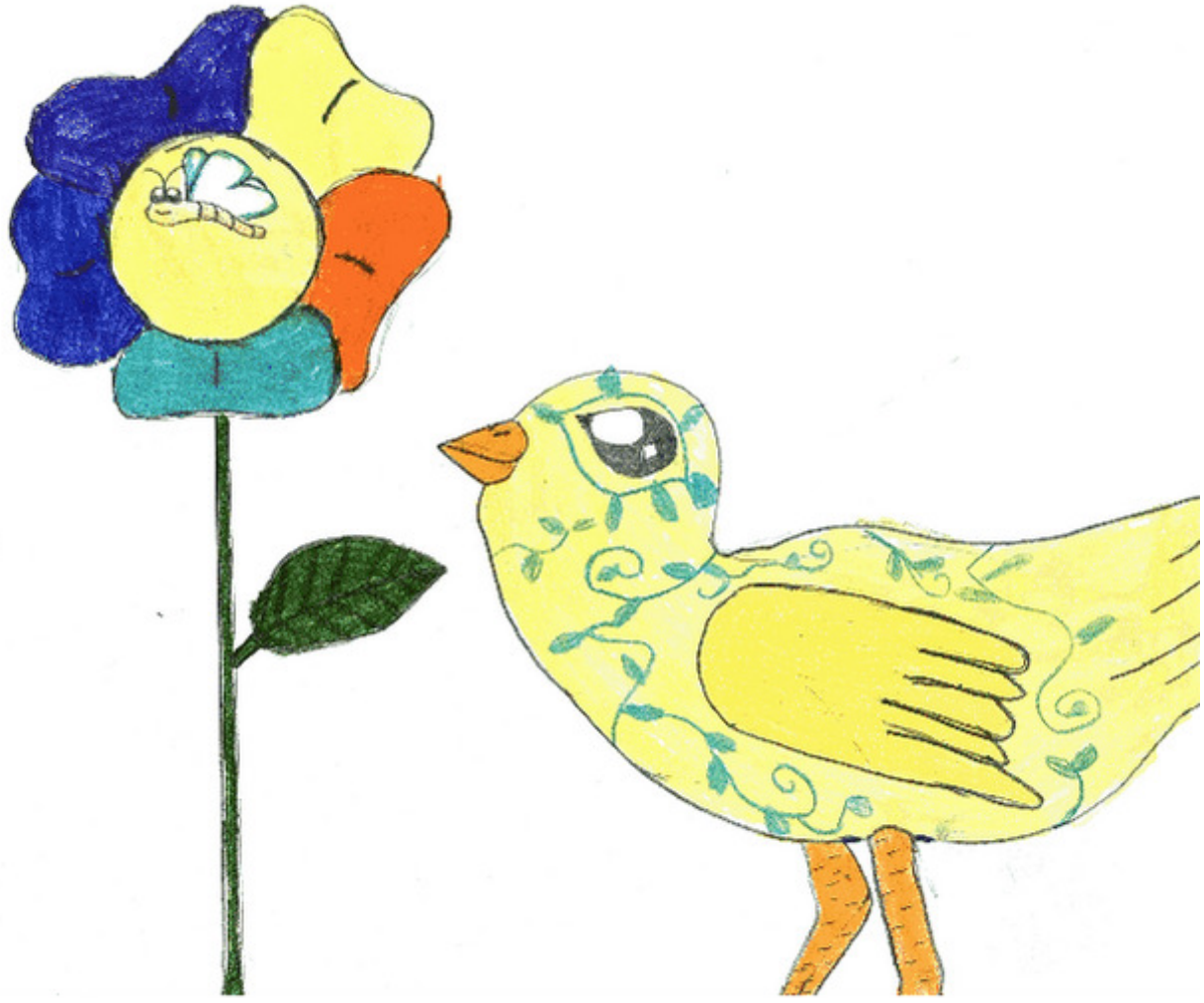
La Gazzetta della Scuola Armando Diaz

Numero 4, Maggio- Giugno 2025

Le nostre fantastiche gite di fine anno.
La festa della mamma ...



... finisce la scuola!
E tanto altro!

Disegno in copertina di Greta e Leonardo R.

Indice

L'elezione di Papa Leone XIV
pag. 3

Il tallone di Achille: tra leggenda e modernità
pag. 4

La gita delle classi terze
pag. 5

Intervista al nostro Sindaco
pag. 6-10

La festa della mamma
pag. 11

I nostri pensieri per la mamma
pag. 12-13

La gita delle classi quinte
pag. 15

Cosa mi lascia quest'anno scolastico?
pag. 16-18

Arrivano le medie ...
pag 19-20

Torta alle ciliegie
pag. 21

La Redazione è composta dai bambini che partecipano al Doposcuola:
Alessandro Bedotti, Irene Cattini, Gabriel Clitone, Fabio Dell'Estate, Matteo Federico, Giorgia Gherri, Greta Gherri, Christian Ghirardi, Leonardo Ghirardi, Ajsel Gyuzi, Daniel Mellone, Marlene Mercadanti, Noemi Modena, Rebecca Pederzani, Leonardo Rescigno, Alessia Rovatti, William Singh.

L'elezione di Papa Leone XIV



Disegno di Leonardo R.

Il giorno di Pasquetta, ovvero il 21 aprile, è venuto a mancare Papa Francesco. Questa notizia ha lasciato il mondo intero senza parole perché il Papa è un punto di riferimento sia per la cristianità sia per tutti gli altri.
Il nostro giornalista Leonardo dice: "Mi ha colpito molto la scelta del Papa di essere sepolto con le sue scarpe vecchie e consumate, una scelta che si addice molto al carattere che ha mostrato di avere papa Francesco. Di lui mi piaceva che sembrava non importagli della ricchezza ma aveva sempre un sorriso per tutti e una voce che sembrava abbracciare i suoi fedeli."
Il giorno 8 maggio è salito al Soglio Pontificio il nuovo Papa, che ha scelto il nome di Leone XIV. Il suo nome è Robert Francis Prevost, ed è americano. Tutti siamo in attesa di scoprire che Papa sarà e che cosa farà per il mondo.
Caro Papa Leone XIV, ti mandiamo un grande abbraccio!

Articolo a cura di Leonardo R.

Il tallone di Achille: tra leggenda e modernità



Disegno di Christian

Ho scelto di parlare del mito di Achille perché ho trovato la storia molto interessante, bella e vorrei condividerla con tutti i lettori del nostro giornale.
Secondo delle antiche leggende, la madre di Achille avrebbe immerso il figlio nelle acque del fiume Stige per proteggerlo dalla morte e renderlo invincibile, ma purtroppo lo ha sorretto dal tallone e questa parte del corpo è rimasta vulnerabile.
L'espressione "tallone d'Achille" indica quindi il punto debole di una persona. Tutte le persone, almeno una volta nella vita, hanno usato o sentito quest'espressione e questo ci fa capire quanto la mitologia antica sia ancora attuale e moderna, la usiamo anche oggi!
La mitologia greca ci racconta del giovane Achille, eroe della guerra di Troia i cui eventi sono narrati nell'Iliade di Omero. Nella guerra di Troia, Achille sapeva di non dover attraversare le mura della città altrimenti sarebbe morto, però lo fa lo stesso perché vuole diventare un eroe, una leggenda. Fatale fu una freccia scoccata dall'arciere troiano al tallone sinistro del nostro eroe.
Articolo a cura di Christian.

La gita delle classi terze



Disegno di Irene, Leonardo G., Noemi

Ci siamo ritrovati davanti alla scuola alle 06:50 di venerdì 9 maggio e siamo partiti poco dopo. Dopo un'ora e mezza siamo arrivati in Autogrill, abbiamo fatto merenda e siamo ripartit. Alle 11:00 siamo arrivati al parco Natura Viva, a Bussolengo, dove c'è un giardino zoologico.
Cari lettori, adesso vi presentiamo gli animali che abbiamo visto.
Dal continente Africa c'erano diversi animali: lo struzzo, lo scimpanzè, i bufali, i leoni, le zebre e le antilopi; iene, leopardi, rinoceronte bianco, lemuri, cinghiali, cerbiatti, la giraffa.
Dall'Oceania abbiamo visto l'avvoltoio reale, le tartarughe, l'iguana; mentre dell'Asia abbiamo visto il panda rosso, il gatto selvatico e dall'Europa abbiamo visto il gufo, le renne, il lupo e il lupo artico.
Ci siamo divertiti molto, è stato emozionante e abbiamo comprato anche dei souvenir. Per esempio, Noemi ha preso una matita, Irene un portachiavi: c'erano delle farfalle. Altri hanno preso penne con un disegno di un fenicottero, calamite; c'erano anche tanti pupazzi però troppo costosi per noi!

Articolo a cura di Gabriel, Giorgia, Greta, Leonardo G., Leonardo R.

Intervista al nostro Sindaco

Martedì 27 maggio, la nostra Redazione ha ospitato il Sindaco di Lesignano dè Bagni. Ecco cosa hanno chiesto i nostri giornalisti Greta, Leonardo R. e Matteo, e cosa ci ha raccontato Andrea Borchini.

Quando e dove è nato? Che percorso di studi ha svolto?
"Sono nato a Parma il 1 giugno del 1978. Ho frequentato qui a Lesignano sia le elementari che le medie, poi mi sono spostato a Parma per continuare gli studi superiori frequentando l'Istituto Melloni, indirizzo ragioneria. Durante le estati ho fatto anche diverse esperienze lavorative sul territorio e poi, terminati gli studi superiori, ho continuato a studiare , iscrivendomi all'Università di Parma facoltà di Economia e Commercio. Terminata l'università ho deciso di intraprendere l'attività professionale e ho quindi fatto il praticantato per la professione di Consulente del Lavoro e anche quello per Dottore Commercialista e revisore legale.

Successivamente mi sono iscritto a questi albi professionali e svolgo queste professioni ormai da diversi anni. Gli anni dell'Università sono stati impegnativi, certo, ma sono stati bellissimi: mi hanno consentito di formarmi come persona e come professionista e di fare tante nuove amicizie che ancora oggi coltivo con grande piacere"



Disegno di Giorgia



Come mai ha deciso di candidarsi alla carica di Sindaco?

"Ho iniziato da giovane ad impegnarmi per il mio Comune, avevo circa 23/24 anni quando ho iniziato la mia prima esperienza amministrativa in Comune, esperienza che è durata 15 anni ricoprendo il ruolo di Assessore. Durante questo lungo periodo mi sono occupato di diverse deleghe come quella al Bilancio e quella alla Cultura. E' stata una esperienza molto positiva perchè mi ha aiutato a crescere e formarmi come persona e come amministratore locale ma soprattutto mi ha consentito di essere al contatto con le persone e questa è la cosa che ho apprezzato di più. Dopo una pausa di 5 anni nei quali mi sono dedicato al mio lavoro ed alla famiglia sono rimasto piacevolmente sorpreso dalle tante persone che mi sono venute a cercare per chiedermi di impegnarmi nuovamente per il mio Comune.

ONE



Disegno di Greta e William.

Sono state così tante le richieste da parte di amici e di cittadini che mi incitavano in questa direzione che, dopo non poche riflessioni, ho deciso che non potevo ignorare queste richieste e ho deciso di costruire un progetto condiviso con tante persone per provare a costruire un futuro migliore per il nostro comune. Ero consapevole che questa scelta avrebbe comportato molto impegno così come ero consapevole che, in un momento così difficile per gli enti pubblici, la sfida era davvero ardua. Ma mi era anche molto chiaro che per garantire un futuro migliore ai nostri figli occorreva impegnarsi in prima persona. E' stata quindi una scelta importante e anche difficile da prendere ma sono contento di averla assunta."

Perché secondo lei i cittadini l'hanno scelta come Sindaco?

"Penso che le persone abbiano scelto di darmi fiducia per la serietà che sempre mi ha contraddistinto durante i miei precedenti mandati amministrativi e per l' esperienza che ho maturato durante gli anni trascorsi in amministrazione confidando che possano essere elementi utili per guidare un progetto ambizioso. Ma credo che abbiano anche premiato non solo me ma l'intera squadra che condivide con me questa meravigliosa avventura.



Disegna di Daniel e Fabio.

Il nostro programma elettorale è sicuramente ambizioso e ha l'obiettivo di migliorare il territorio, i servizi ed i rapporti tra amministrazione e cittadini. Ci impegneremo al massimo per ripagare questa fiducia perchè "i cittadini al centro" non è solo uno slogan, ma è l'essenza di quello in cui crediamo.
Riusciremo a fare tutto quello che abbiamo inserito nel nostro programma di mandato? Spero riusciremo a fare molto di più!

Mi piacerebbe creare un Consiglio Comunale con i bambini e le bambine: abbiamo bisogno di sentire le idee di tutti, anche e soprattutto le vostre. Di sentire la vostra voce, di vedere la prospettiva di tutti i ragazzi e le ragazze di ogni fascia di età perché siete voi la Lesignano del futuro su cui investire e da ascoltare. Vi piacerebbe?
Vi invito anche, come Redazione, a partecipare al primo Consiglio Comunale dopo le vacanze estive, al rientro! A me piacerebbe trasmettere un po' di senso civico a tutti, trasmettere la stessa passione che mi porta ad impegnarmi per il nostro territorio: spesso si pensa di avere poco tempo, poca voglia ma quando c'è passione e voglia di impegnarsi, tutte le difficoltà si superano.
E' importante impegnarsi sin da giovanissimi. Vale come nello sport: ci si impegna, si impara, si migliora."

Le piace fare il Sindaco?
"Sì, mi piace. E' molto impegnativo, non si riesce sempre ad accontentare tutti ma penso sia una cosa davvero bella da fare per i propri concittadini; si ricevono molti ringraziamenti e sorrisi che ripagano degli sforzi, si ricevono anche delle critiche ma è giusto così, non sempre si può avere la stessa visione delle cose. A me piace il confronto. Programmare una cosa e vederla realizzata dà molte soddisfazioni e quindi, sì, mi rende orgoglioso fare il Sindaco. Da piccolo mi sarebbe piaciuto fare il medico e ogni tanto me lo dico: ah, se tornassi indietro vorrei fare il medico. Ma indietro non si può tornare! Quella del medico è una professione decisamente impegnativa, che però ti offre molte soddisfazioni, puoi curare le persone e questo è importantissimo".

Ci sono delle cose che non le piacciono del paese di cui è Sindaco?
"Amo Lesignano con tutto me stesso ed è proprio per questo che mi sono candidato, perché voglio migliorarlo. Credo ci siano tante cose che possano essere migliorate, come ad esempio la sicurezza, che è un tema che vi riguarda, per esempio con la creazione di un percorso ciclopedonale sicuro che vi consenta di raggiungere i luoghi principali del nostro Comune in sicurezza. Una delle cose che non mi piace è che fino ad ora ci siano state poche strutture sportive e luoghi di ritrovo, o che il centro di aggregazione giovanile si trovasse in una piccola stanza alle Terme, isolata rispetto al resto del paese. Noi l'abbiamo riportata al centro del Paese.

Abbiamo deciso di investire tanto sull'aggregazione e sullo sport creando nuove strutture e non tutti erano convinti che ce l'avremmo fatta; invece, stanzieremo 800 mila euro di un contributo regionale per creare una nuova struttura polivalente in cui potrete giocare a calcio a 5, a basket e a pallavolo, che verrà realizzata nel 2026. A settembre, per esempio, restituiremo alla scuola materna uno spazio che era chiuso da tanto tempo e per il quale abbiamo ottenuto un contributo di 70 mila euro. E' stato giusto investire nella ristrutturazione delle scuole medie, l'aggregazione, la scuola, hanno sempre la priorità. Presto investiremo altri fondi sempre sul nostro Istituto per la mensa ad esempio, per la palestra che va terminata, lavoreremo anche durante l'estate per consegnarvi a settembre una scuola con più spazi!
E' un lavoro lunghissimo che non si esaurirà in questi cinque anni ma il nostro compito è anche lavorare in modo da lasciare qualcosa di buono per il nostro futuro."

Cosa le piace fare nel suo tempo libero? Ha un hobby? Ha uno sport preferito?
"Passo il poco tempo libero che mi rimane con la mia famiglia, con i miei due figli: mi piace molto giocare con loro. Mi piace stare con i miei amici e guardare le partite di calcio, sport che mi piace tanto, assieme al tennis e all'atletica. Mi piace molto andare al mare con i miei figli, ci andiamo spesso, ma mi piace anche molto camminare in montagna, tipo al Lago Santo, sempre con la mia famiglia. Mi piace il cibo, in particolare la pizza, le verdure e la pasta!"

Come potete notare, tante e diverse sono state le domande e le curiosità dei nostri giornalisti, sia riguardo la vita privata del Sindaco, sia riguardo il nostro paese: abbiamo parlato di scuola, di sport, di animali e di parchi pubblici; anche il Sindaco ha posto delle domande ai nostri giovani giornalisti, interessato al loro punto di vista, dando vita ad un bel confronto stimolante per tutti i partecipanti; ringraziamo Andrea Borchini per il suo tempo, per averci raccontato un po' come funziona la macchina amministrativa di un Comune e gli ricordiamo, ovviamente, il suo invito: ci rivedremo a settembre in Consiglio Comunale!

Articolo a cura della Redazione

La Festa della Mamma



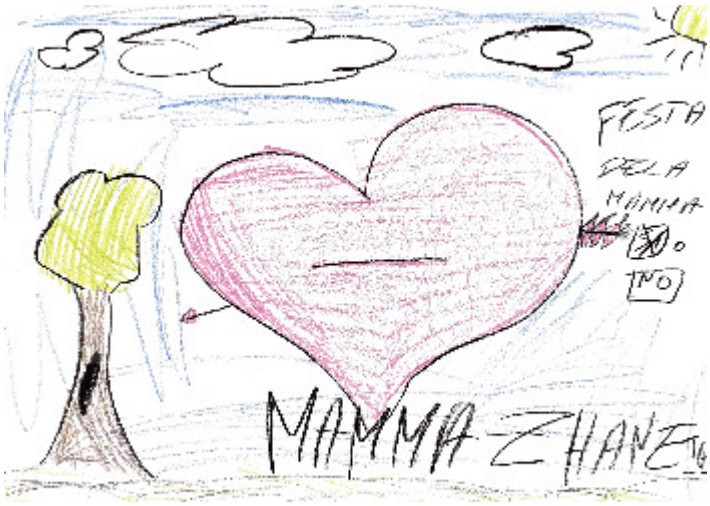
Disegno di Irene e Noemi

La Festa della Mamma è una ricorrenza celebrata da tanti paesi nel mese di maggio e da tanti altri a marzo; in Italia la festa si festeggia la seconda domenica di maggio. Non si è sempre stati d'accordo con la data: per esempio, all'inizio la festa si celebrava l'8 maggio, poi la seconda domenica di maggio. La prima festa risale al 1952, quando a Brescia la direttrice della Scuola Civica "Angela Contini", Emma Lubian Missiaia, organizzò la prima festa della mamma, con il supporto del Comune.
In questa occasione, i bambini offrono regali alle loro madri, come disegni o altri lavoretti, che molto spesso hanno realizzato a scuola; comune è anche l'usanza di recitare poesie dedicate alla mamma, anch'esse studiate a scuola.

Articolo a cura della Redazione

I nostri pensieri per la mamma

Disegno di Ajsel



Cara mamma,
tutto l'anno ti prendi cura di me e di tutti. Sei un punto di riferimento nella mia vita e in quella degli altri. Sei di aiuto in tutto, sei semplice e fai sacrifici per me.
Non mi fai mancare niente.
Ti voglio un universo di bene

Matteo

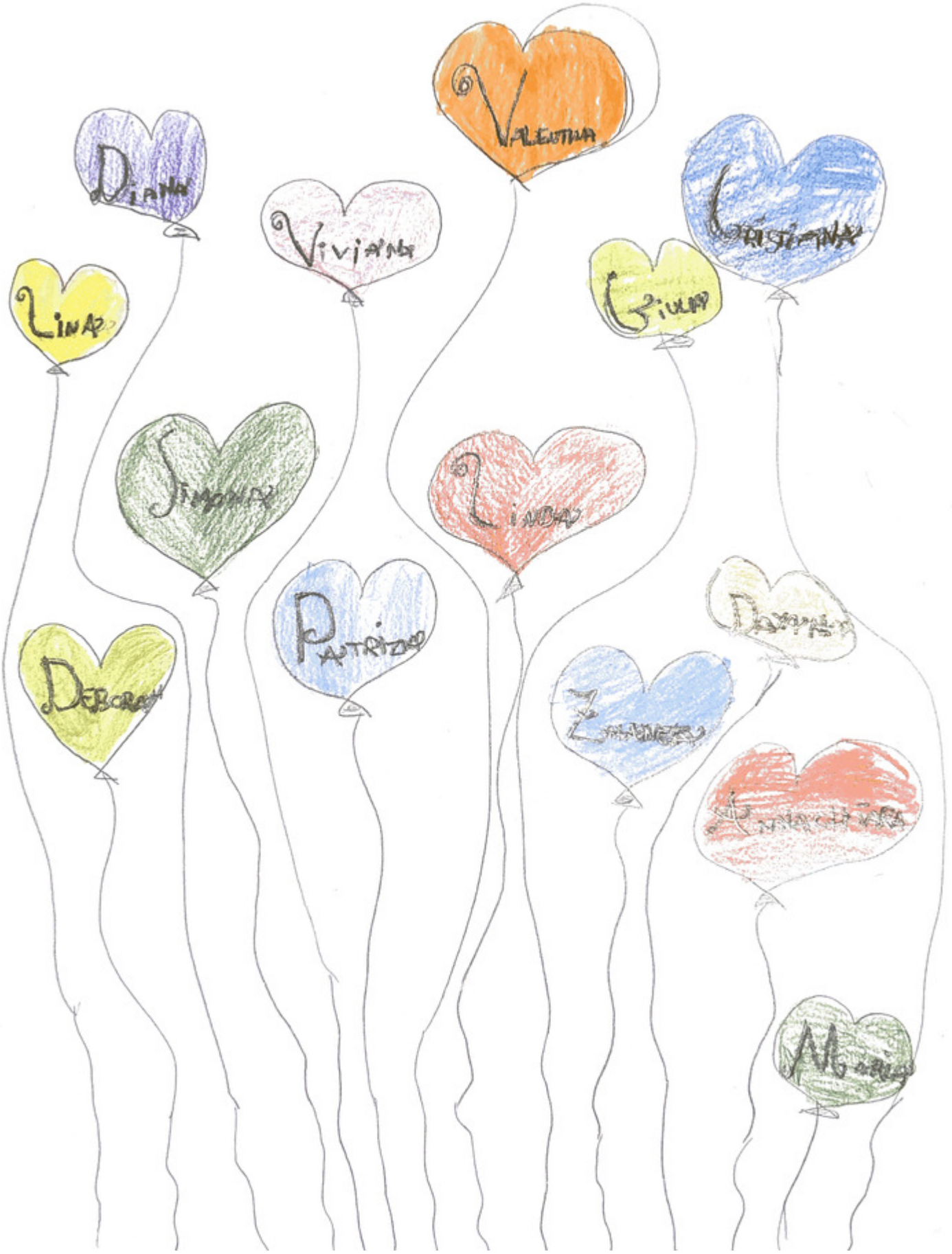
La festa della mamma è ...
Una festa per noi è
Sempre meravigliosa
Ma quella della mamma di più.
Per noi la mamma è una persona
Speciale
che ci aiuta a sconfiggere ogni male.
In più ci aiuta a superare le paure,
ci incoraggia e ci sostiene.
La sua mano è sempre pronta
e Contiene ogni bene.

Alessandro e Greta

Disegno di Giorgia

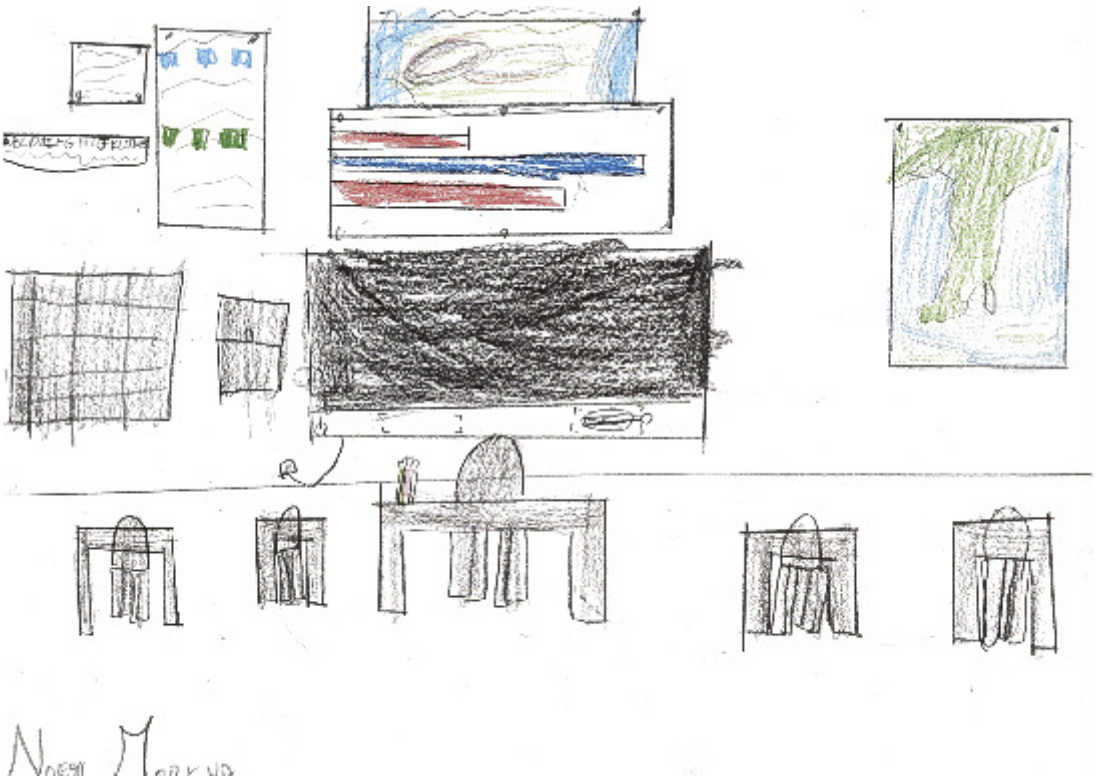


Disegno di Irene e Noemi





Disegno di Ajsel



Disegno di Noemi

La gita delle classi quinte



Disegno di Irene e Noemi

E' finalmente arrivata l'ultima gita delle scuole elementari, destinazione: Italia in miniatura! Siamo partiti alle 6:30 da Lesignano dè Bagni, e siamo arrivati alle 9:30, diretti, senza soste! Dopo aver fatto merenda, alle 10:00 è iniziata la nostra avventura nel parco dedicato appunto alle regioni italiane ... ovviamente in miniatura.
La riproduzione dei monumenti e del territorio ci è sembrata molto dettagliata e ricca di particolari, al punto che ci sembrava quasi reale! C'era davvero tanta gente: dopo di noi, sono arrivate, infatti, tante altre scolaresche. Per fortuna, il tempo è stato clemente con noi: nonostante il vento, c'era comunque una temperatura piacevole anche considerando che tutto il percorso è praticamente all'aperto.
Dopo aver finito di "passeggiare" tra le regioni e le attrazioni della nostra nazione, abbiamo fatto un giro su un trenino e la vista è stata mozzafiato: i binari erano in alto. Abbiamo pranzato, dopo abbiamo assistito ad un'attrazione con marionette parlanti e infine abbiamo fatto un giro sulle gondole nella "mini-Venezia". Uno dei momenti più belli è stato quello dedicato allo shopping ... ma che prezzi! Davvero molto cari i souvenir, ma si sa, almeno uno bisogna prenderlo, vero? Un altro momento bello è stato il ritorno in pullman: abbiamo cantato e ci siamo divertiti molto!
Articolo a cura di Alessandro, Matteo e Rebecca.

Cosa mi lascia quest'anno scolastico?

Disegno di Marlene



L'anno scolastico è praticamente terminato. Per qualcuno della nostra Redazione, questo è stato il primo anno di scuola Primaria, per qualcun'altra è stato l'ultimo, per altri ancora è terminata la terza, la classe centrale. Ognuno di noi ha fatto esperienze diverse: ha iniziato l'anno scolastico con delle aspettative, immaginando cosa sarebbe successo a scuola, cosa avrebbe imparato, che amici avrebbe ritrovato o conosciuto da zero.

Alla nostra giornalista Rebecca è venuta in mente questa domanda: cosa mi lascia quest'anno scolastico?

Rebecca dice: " quest'anno scolastico mi ha lasciato impresso un paio di cose: cercare di rendere la mia classe sempre più unita ed esserci riuscita anche attraverso il lavoro che abbiamo fatto come classe nel prenderci cura responsabilmente della biblioteca scolastica, un progetto che ci ha coinvolto dall'inizio alla fine dell'anno, con la speranza che le prossime classi quinte ci mettano lo stesso impegno!"



Disegno di Alessia

Marlene dice: "mi è piaciuto molto imparare a leggere, fare la festa a fine anno scolastico, imparare i numeri perché mi piace molto la matematica. Mi sono piaciute molto le maestre soprattutto la maestra di matematica".
Racconta Alessia: " mi è piaciuto la festa della scuola, mi è piaciuta molto la matematica e la maestra che ce l'ha insegnata. La mia classe è molto bella".
Per Greta: "la cosa che mi ha colpito di quest'anno è stato quando la nostra maestra ci ha chiesto cosa fosse per noi la paura e alcuni hanno risposto che è un ostacolo, una vocina interiore che ti dice cose da fare ma in realtà sono sbagliate ... Mi è piaciuto quando abbiamo festeggiato il Carnevale fuori in cortile."
Giorgia dice : "mi sono piaciute alcune cose, per esempio mi è piaciuto molto studiare storia, musica (perchè abbiamo lavorato su Pierino ed il lupo); mi è piaciuto cantare alla festa di fine anno e poi oggi sono qua a fare il giornalino ed in arte ho disegnato la cosa bella di quest'anno!".
Alessandro: "di quest'anno mi porto dietro il sapere di dovermi impegnare diversamente il prossimo anno alle medie, di cercare di migliorarmi come amico. Mi è piaciuto molto fare teatro".
Leonardo R. racconta : "mi porto dietro l'avventura e la festa di fine anno, il saggio finale, ho cantato Diventare un albero".
Leonardo G.: "mi è piaciuta molto la gita, e i canti!"
Matteo continua: "mi è piaciuto molto frequentare il corso di teatro ed esibirmi nella recita finale perché ho provato una sensazione diversa e mi sono molto emozionato".
Irene ci racconta: "ho frequentato la classe 3A, è stato un anno bellissimo, pieno di risate, giochi, ma anche di tante cose nuove da studiare ed imparare. La cosa che mi è piaciuta di più è stata la gita al Parco Natura Viva: abbiamo visto un sacco di animali e scavato per ritrovare i resti di un dinosauro. E' stato emozionante! Altri ricordi che porterò sempre con me sono la recita di fine anno e il picnic con la maestra di inglese. cantare e giocare insieme ai miei compagni è stato divertente! Quest'anno ho capito che a scuola non si viene solo per studiare, ma anche per condividere momenti speciali con i compagni e le maestre."

Dice William: "durante quest'anno, ho potuto approfondire la conoscenza dei miei compagni di classe e per la prima volta registrare un libro in biblioteca. Partecipare al giornalino (il mio primo doposcuola) è stata un'esperienza fantastica, e mi sono divertito tanto soprattutto con l'educatrice Viviana."
Per Daniel: "mi è piaciuto stare con le maestre e con gli amici, ottenere nuove conoscenze e scoprire cose nuove".
Ajsel: "io a scuola sto bene, ci divertiamo, giochiamo, ridiamo, facciamo i compiti; anche al dopo scuola mi diverto, sto bene e mi piace il giornalino!"
Fabio ci racconta : "quest'anno mi lascia tante emozioni: ad esempio, l'emozione di sentirmi grande e l'emozione anche di lasciare qualche amico, di separarmi da loro. Quello che mi è piaciuto molto di quest'anno è stata la possibilità di fare le ricerche da solo. Non dimenticherò mai le Giochiadi di Traversetolo: vedere le maestre partecipare con noi è stato bellissimo. E poi, ovviamente la gita!"
Noemi: "quest'anno scolastico mi lascia molte più cose nella testa. Mi è piaciuto di più conoscere una nuova amica ed il progetto con l'insegnante di madrelingua inglese; mi porterò dietro il ricordo di molte amicizie".
Per Christian: "è stato un anno pieno di emozioni e anche un pò di tristezza: emozioni, perchè ho visto che sono cresciuto come ragazzo, ho imparato tante cose dalle mie maestre e dai miei amici, tristezza perchè so che farò un passo grande andando in prima media e sono un pò triste perchè devo lasciare le maestre, in particolare una, la mia maestra Marina che mi ha insegnato tanto. Il ricordo più bello che mi porterò è il giornalino con Viviana: non pensavo potesse piacermi e invece è stato bellissimo, gli argomenti, le interviste, vedere i miei disegni sul giornalino, i miei articoli. E' un'esperienza che porterò sempre con me e dico un'altra cosa: grazie Viviana per avermi fatto scoprire una cosa così bella!"
Gabriel: "di quest'anno mi è piaciuto tutto, è stato tutto molto bello, soprattutto mi è piaciuta la palestrina nuova!"
Tante emozioni differenti, proprio come siamo diversi noi, come sono stati diversi i percorsi di quest'anno, eppure ci sono cose che ci accomunano tutti. . La scuola per noi è un posto in cui stiamo bene.

Articolo a cura di Rebecca

Arrivano le medie...



Disegno di Marlene

Si avvicina la fine della scuola e le tanto desiderate vacanze estive.
Anche la nostra Redazione non vede l'ora di essere in ferie: abbiamo lavorato davvero tanto durante quest'anno e crediamo sia giusto goderci un po' di sano relax!
Per questo, si respira aria di "libertà"! Per qualcuno di noi, questo è stato l'ultimo anno della scuola primaria e vorremmo che queste vacanze fossero infinite e che settembre non arrivasse mai perché l'idea di cominciare un nuovo percorso alle scuole medie ci spaventa. Certo, sappiamo bene che i nuovi inizi possono fare paura e che è normale sentirsi così, ma questo significa anche iniziare un viaggio di crescita che ci troverà diversi, più grandi, responsabili (si spera!).
L'idea di lasciare alcuni amici non è bellissima ma siamo sicuri di trovarne di nuovi; anche lasciare le nostre abitudini, le nostre maestre, l'ambiente che abbiamo imparato a conoscere in questi preziosi cinque anni, ci rende un po' tristi ma siamo consapevoli che il ricordo di questi anni rimarrà sempre con noi.

"Io spero che le nostre maestre non si dimentichino mai di quello che hanno passato con noi", dice Rebecca; "spero succederà anche la stessa cosa con le professoresse delle medie!", conclude Matteo.
I nostri programmi per l'estate sono tanti.
Matteo dice: "in estate ho dei programmi per divertirmi in pieno! Per esempio andare al mare con i miei cugini e con la mia famiglia. Voglio viaggiare, scoprire posti nuovi, godermi la vacanza e mangiare tante cose buone! Certo, lascerò anche un po' di tempo per lo studio, per fare nuove amicizie e giocare con loro."
Daniel racconta: "quest'estate vorrei stare con la mia famiglia, con i miei cugini. Voglio andare in Sicilia, al mare nello specifico,perché mi piace tanto e poi ... non vedo l'ora di mangiare una bella granita al cioccolato da gustare con una bella e buona brioches! Voglio anche passare del tempo a giocare a calcio."
William: "quest'estate ho diversi programmi tra cui quello di passare il tempo con i miei amici, con i miei famigliari. Dedicherò anche del tempo a studiare per prepararmi adeguatamente alle medie. A giugno andrò al mare una settimana con i miei genitori e mia sorella, spero di divertirmi tanto!"
Christian "io andrò a giocare delle partite di calcio e poi passerò del tempo a giocare con il cane di mia nonna, la andrò a trovare in Puglia e starò con lei."
Rebecca: "io ho in programma di andare in montagna, parlare con i miei amici, evitare chi potrebbe rovinarmi le mie sacrosante vacanze! Prepararmi per il primo anno di medie facendo qualche ripetizione e rilassarmi!"
Fabio: " durante l'estate andrò dai miei nonni in Campania, poi passerò un po' di tempo con gli amici e con i membri della mia famiglia; mi piacerebbe ritornare a Valencia e poi prepararmi per le medie!"
Alessandro: "il mio programma è ... oziare, oziare e oziare ancora! Riposarmi perché quest'anno è stato molto duro. Ho in programma di chiamare i miei amici e di fare lunghi bagni al mare e scalate in montagna!"
Insomma, divertirsi ma anche pensare al futuro: bravissimi!
Articolo a cura di Alessandro, Christian, Daniel, Fabio, Matteo, Rebecca, William.

Torta alle ciliegie



Disegno di Alessia

Voglia di dolce? Nicoletta ci offre una gustosa torta estiva!

Ingredienti:

500 gr di ciliegie nere
150 gr di burro
150 gr di farina
150 gr di zucchero
2 uova
1/2 scorza grattugiata di limone
un cucchiaino da tè di lievito e un pizzico di sale
burro e farina per ungere la tortiera

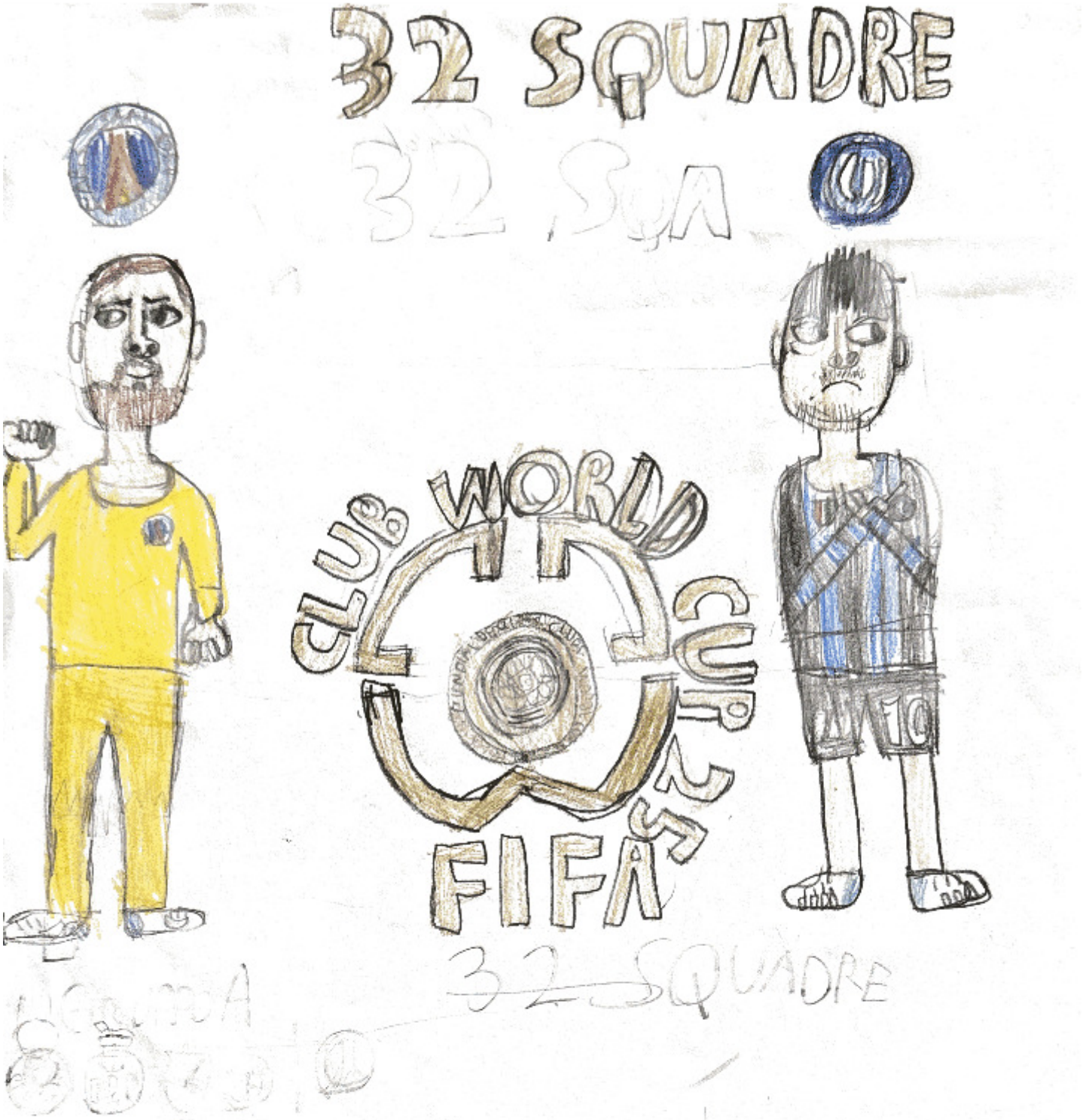
Procedimento:

Mettere in una conca la farina setacciata, lievito e sale. Lavare e denocciolare le ciliegie; ammorbidire il burro a bagno maria e lavorarlo con zucchero e scorza di limone fino ad ottenere un composto morbido e spumoso; unire le uova intere, una alla volta. Continuando a mescolare, unire la farina setacciata, lievito e sale. Imburrare e infarinare la tortiera (22 cm di diametro), versare il composto, pareggiare la superficie e, una vicina all'altra, sistemare le ciliegie. Durante la cottura affonderanno nell'impasto! Scaldare il forno e infornare per 45 minuti a 180°. Raffreddare e togliere dalla tortiera. Consiglio extra: il giorno dopo è ancora più buona!

Disegno di William



Disegno di Gabriel




LA
DANIEL
ALESSANDRO
GAZZETTA
GABRIEL
DELLA
JOSE
GIORGIA
LEONARDO
RETE
FABIO
ALESSIA
ARMANDO
CHRISTIAN
SCUOLA
IRENE
WILLIAM
VIVIANA
MATTEO